

Le brave ragazze non fanno carriera, 101 errori che le donne fanno sul lavoro

di Lois Frankel, edizioni Corbaccio

Non è certo un mistero che milioni di donne lavoratrici siano sottopagate, lavorino tanto e non vengano apprezzate per il loro reale valore. Sebbene sia vero che una parte del problema risiede nell'atteggiamento della società, l'autentico nodo da sciogliere è nel comportamento delle donne stesse. Fin dall'infanzia, alle ragazze è stato insegnato che il loro benessere e il loro successo dipendevano dal comportarsi in un certo modo: essendo cioè gentili, accondiscendenti, attente ad avere delle buone relazioni interpersonali. Qualunque altro atteggiamento viene giudicato come aggressivo, poco femminile o, più semplicemente, isterico. Questo libro è dunque un must per le donne che lavorano perché svela i loro 101 errori più comuni. Lois P. Frankel, psicologa e consulente, è internazionalmente nota per il suo lavoro nell'ambito del sostegno delle donne sul lavoro.



Las buenas mujeres no hacen carrera, 101 errores que las mujeres hacen en el trabajo

de Lois Frenkel, Ediciones Corbaccio

No es cierto un mistero que millones de mujeres trabajadoras están mal pagadas, trabajan mucho y no sean apreciadas por su verdadero valor. Si bien es verdad que gran parte del problema reside en la postura de la sociedad, el auténtico nudo a desatar está en el comportamiento de las mismas mujeres. Desde la infancia, a las niñas se les ha enseñado que su bienestar y su éxito dependía de una cierta forma de comportarse: es decir, siendo gentiles, receptivas, atentas en tener buenas relaciones interpersonales. Cualquier comportamiento diverso de este es juzgado como agresivo, poco femenino, o simplemente, histérico. Este libro es obligatorio, entonces, para las mujeres que trabajan, porque revela sus 101 errores mas comunes. Lois P. Frankel, psicóloga y consultora, es conocida internacionalmente por su trabajo en el ambiente de la protección de las mujeres en el trabajo.

I sei pilastri dell'autostima

di Nathaniel Branden, edizioni Corbaccio

Il concetto di autostima si basa su un principio semplice ma essenziale: non c'è giudizio più importante per noi di quello che diamo di noi stessi. La radice di molti problemi psicologici, dall'ansia alla depressione, dall'incapacità di affermarsi professionalmente alle difficoltà relazionali, risiede proprio in una scarsa autostima.

Dopo aver esposto i fondamenti teorici dell'autostima e avere analizzato i «sei pilastri» su cui si regge, Nathaniel Branden ne esplora l'importanza cruciale in cinque ambiti: nel lavoro, in famiglia, nella scuola, nella psicoterapia e nella società in generale. Ricco di indicazioni concrete ed esercizi pratici, "I sei pilastri dell'autostima" si rivolge a chiunque aspiri a vivere in armonia con se stesso.

Un'opera equilibrata, chiara, approfondita e ben documentata, un libro che mostra l'importanza della stima di sé per la nostra salute psicologica, i successi personali, la felicità e le relazioni positive.



Los seis soportes del autoestima

de Nathaniel Branden, Ediciones Corbaccio

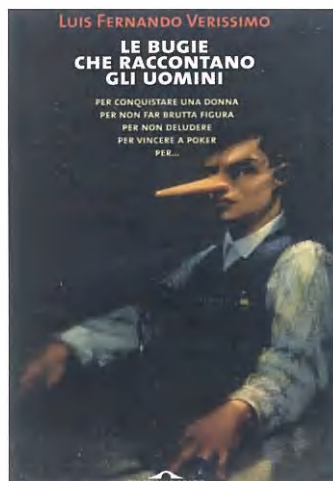
El concepto de autoestima se basa en el simple pero esencial principio: no existe juicio mas importante para nosotros que el que uno da de si mismo. La raíz de muchos problemas psicológicos, desde la ansiedad a la depresión, desde la incapacidad de afirmarse profesionalmente a las dificultades relacionales, residen justamente en una escasa autoestima. Luego de haber expuesto los fundamentos teóricos del autoestima y de haber analizado los "seis soportes" en los que se apoya, Nathaniel Branden explora la importancia crucial en cinco ámbitos: en el trabajo, en la familia, en la escuela, en la psicoterapia y en la sociedad en general. Rico en indicaciones concretas y ejercicios prácticos, los seis soportes del autoestima, se dirige a todo aquel que aspira a vivir en armonia con uno mismo. Una obra equilibrada, clara, profunda y bien documentada, un libro que muestra la importancia de la estima de uno mismo para la propia salud psicológica, los éxitos personales, la felicidad y las relaciones positivas.

Le bugie che raccontano gli uomini

di Luis Ferdinando Verissimo, edizioni Ponte alle Grazie

Racconti brevissimi, il cui umorismo si ispira alle piccole e grandi bugie che gli uomini si trovano più o meno volontariamente a raccontare nell'ambito della vita quotidiana. Soprattutto equivoci dell'esperienza di coppia con una certa dose di satira di costume, o episodi della più classica commedia degli equivoci, come nel caso dell'incontro fra due uomini che credono di conoscersi e ricostruiscono rapidamente un passato di presunti amici comuni.

Riportiamo un brano che illustra il senso del titolo: "Noi non mentiamo mai. E quando mentiamo, lo facciamo per il vostro bene. È la verità. Si comincia nell'infanzia, quando diciamo alla mamma che sentiamo qualcosa di strano qui e che non possiamo andare a scuola o rischieremo di morire strada facendo. Se fossimo sinceri e le dicessimo piuttosto che non abbiamo fatto i compiti e quindi non siamo in grado di affrontare l'insegnante, la mamma ne riceverebbe una grossa delusione..."



Las mentiras que cuentan los hombres

de Luis Ferdinando Verissimo, Ediciones Ponte alle Grazie

Cuentos muy breves, donde el humor se inspira en las pequeñas y grandes mentiras que los hombres encuentran poco o muy voluntariamente para contarlas en el ámbito de la vida cotidiana. Sobretudo equívocos de la experiencia de pareja con una cierta dosis de sátira de costumbre, o episodios de la mas clásica comedia de los equívocos, como en el caso del encuentro entre dos hombres que creen conocerse y reconstruyen rápidamente un presunto pasado con amigos en común. Transcribimos una pequeña parte que ilustra el sentido del título: "Nosotros nunca mentamos. Y cuando mentamos, lo hacemos por vuestro bien. Es la verdad. Se empieza en la infancia, cuando le decimos a la madre que sentimos algo extraño que no nos permite ir a la escuela o arriesgaríamos la muerte en la calle camino a la escuela. Si fuésemos sinceros y le diríamos que no hemos hecho los deberes y por lo tanto no estamos en grado de enfrentar al profesor, nuestra madre recibiría una gran delusión..."